

La gola del Bletterbach. Storie nella roccia



Editore:	GEOPARC Bletterbach
EAN:	9788890631313
Anno edizione:	2011
Category:	Guide turistiche e viaggi
In commercio dal:	29/08/2011
Autore:	Marco Avanzini, Evelyn Kustatscher
Pagine:	76 p., ill.

[La gola del Bletterbach. Storie nella roccia.pdf](#)

[La gola del Bletterbach. Storie nella roccia.epub](#)

Tra Aldino e Redagno si trova la spettacolare gola incisa dal torrente Bletterbach. Il Bletterbach ha scavato la montagna a partire dalla fine dell'era glaciale, circa 18.000 anni fa. In un tempo geologicamente breve, ben 10 miliardi di tonnellate di roccia sono state erose dalle sue acque e trasportate verso la valle dell'Adige. Il torrente si è così incassato per un tratto di quasi otto km e fino a 400 metri di profondità portando alla luce le formazioni rocciose più antiche: dalla Formazione del Contrin della cima del Corno Bianco fino ai porfidi della parte più bassa della valle. Le sue pareti sono incise in strati di rocce variopinte che oggi, come le pagine di un libro, raccontano com'era la regione dolomitica centinaia di milioni di anni fa. Le rocce ci svelano anche i segreti delle piante e degli animali che la popolarono molto prima dei dinosauri. Questo libro vi permetterà di approfondire alcuni aspetti dell'affascinante storia della gola del Bletterbach.

Origine del nome. Origine del nome. Origine del nome. Le Dolomiti prendono il nome dal naturalista francese Déodat de Dolomieu (1750-1801) che per primo studiò il particolare tipo di roccia predominante nella regione, battezzata in suo onore dolomia, costituita principalmente dal minerale dolomite ($\text{MgCa}(\text{CO}_3)_2$) ovvero carbonato doppio di calcio e magnesio. Le Dolomiti prendono il nome dal naturalista francese Déodat de Dolomieu (1750-1801) che per primo studiò il particolare tipo di roccia predominante nella regione, battezzata in suo onore dolomia, costituita principalmente dal minerale dolomite ($\text{MgCa}(\text{CO}_3)_2$) ovvero carbonato doppio di calcio e magnesio. Le Dolomiti prendono il nome dal naturalista francese Déodat de Dolomieu (1750-1801) che per primo studiò il particolare tipo di roccia predominante nella regione, battezzata in suo onore dolomia, costituita principalmente dal minerale dolomite ($\text{MgCa}(\text{CO}_3)_2$) ovvero carbonato doppio di calcio e magnesio. Origine del nome. Le Dolomiti prendono il nome dal naturalista francese Déodat de Dolomieu (1750-1801) che per primo studiò il particolare tipo di roccia predominante nella regione, battezzata in suo onore dolomia, costituita principalmente dal minerale dolomite ($\text{MgCa}(\text{CO}_3)_2$) ovvero carbonato doppio di calcio e magnesio.